

Figliuolo «Pronti all'acquisto delle terze dosi»



Peso:12%

» Roma Continuano a diminuire i nuovi casi di Covid-19 in Italia, da 15 settimane consecutive. Una buona notizia che tuttavia si accompagna ad una criticità, poiché è diminuita progressivamente anche l'attività di testing e ciò determina una sottostima dei contagi. A richiamare l'attenzione sulla centralità dei test e del tracciamento dei casi in questa fase calante della pandemia è la Fondazione **Gimbe**, insieme al sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri, mentre la macchina della campagna vaccinale procede ed il commissario all'emergenza Francesco Figliuolo rassicura che si sta già programmando una eventuale terza dose.

«Stiamo pensando a una eventuale terza dose, con il ministero della Salute - conferma Figliuolo - abbiamo già fatto delle opzioni di acquisto, quindi le dosi ci saranno ma sarà la scienza a dirci se e dopo quanto tempo deve essere inoculato il richiamo. Ci stiamo attrezzando, ma la nuova filosofia è quella di andare sui medici di medicina generale, sulle farmacie e chiaramente sui nosocomi che rimarranno attrezzati anche per le vaccinazioni, per uscire dalle logiche dei grandi hub».

Meno casi dunque, ma anche l'attività di testing, avverte **Gimbe** nell'ultimo monitoraggio, è calata di oltre il 60% da inizio maggio a oggi, il che «sottostima il numero dei nuovi casi e documenta l'insufficiente tracciamento dei contatti». Eppure, sottolinea Sileri, proprio «tracciamento e vaccini sono le armi per contrastare la diffusione della variante Delta». In particolare, nella settimana 23-29 giugno 2021, rispetto alla precedente, **Gimbe** rileva una diminuzione del 26,9% di nuovi casi. Allo stesso tempo, però, sono ancora troppi gli over-60 non vaccinati: 2.384.966 persone di questa fascia di età (13,3%) non hanno ancora ricevuto nemmeno una dose.



Peso:12%